

## Comunicato stampa

### Investimenti e Sviluppo S.p.A.

#### Deposito relazione finanziaria annuale 2010

**Milano, 13 maggio 2011** – Investimenti e Sviluppo S.p.A. rende noto che in data odierna è stata pubblicata la **relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010**, che comprende:

- il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;
- la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010;
- l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998;
- la relazione del collegio sindacale sul bilancio separato e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998;
- le relazioni della società di revisione sul bilancio separato e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/1998.

In data odierna è stata inoltre diffusa la **Relazione di confronto del sistema di governo societario di Investimenti e Sviluppo S.p.A. con le raccomandazioni proposte dal codice di autodisciplina elaborato dal comitato per la corporate governance delle società quotate**, ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 89-bis del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999.

Con riferimento alle relazioni della società di revisione sul bilancio separato e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, Mazars S.p.A. evidenzia limitazioni informative ed incertezze in merito alla continuità aziendale. Pertanto, la società di revisione informa di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di Investimenti e Sviluppo S.p.A. Si riportano in allegato le relazioni della società di revisione redatte ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 58/1998.

La suddetta documentazione è a disposizione, di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché consultabile sul sito internet di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ([www.investmentiesviluppo.it](http://www.investmentiesviluppo.it)).

---

*Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, Investimenti e Sviluppo effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate.*

Per ulteriori informazioni:  
Investimenti e Sviluppo  
Sara Colombo

Tel. +39 02 92804500  
[s.colombo@investmentiesviluppo.it](mailto:s.colombo@investmentiesviluppo.it)

Ufficio stampa  
Accento  
Annalisa Caccavale  
Salvatore Bruno

Tel. +39 02 8978531  
[a.caccavale@accento.it](mailto:a.caccavale@accento.it)  
[s.bruno@accento.it](mailto:s.bruno@accento.it)

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Investimenti e Sviluppo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Investimenti e Sviluppo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Investimenti e Sviluppo") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione contenente una dichiarazione di impossibilità ad esprimere giudizio, in data 1 marzo 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

3. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Gruppo Investimenti e Sviluppo ha consuntivato perdite pari ad Euro 10.069 migliaia che hanno ridotto il patrimonio netto ad euro 8.073 migliaia ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa Euro 8.199 migliaia.

La capogruppo Investimenti e sviluppo S.p.A. ha sostenuto perdite pari ad Euro 11.170 migliaia che hanno ridotto il patrimonio netto ad Euro 8.347 migliaia rendendo necessari i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Come anche riportato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative rileviamo i seguenti principali eventi, circostanze ed incertezze, in particolare:

- a) La controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., posseduta al 100%, e consolidata con il metodo integrale ha realizzato una perdita pari a Euro 1.219 migliaia e pertanto versa nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile. La controllata è stata sottoposta nei primi mesi del 2011 ad accertamento ispettivo da parte della Banca d'Italia il cui esito non è al momento prevedibile. A seguito di ciò è stato sospeso, con provvedimento di Banca d'Italia, il decorso dei novanta giorni per poter esercitare il diritto di voto nell'assemblea (termine previsto dalla normativa di vigilanza in occasione del cambio di controllo avvenuto nel mese di dicembre 2010) al fine di poter appro-

vare il bilancio d'esercizio e di poter deliberare in merito alla trasformazione della stessa in società a responsabilità limitata a seguito della richiesta di cancellazione dall'albo delle società di gestione del risparmio il cui procedimento è stato avviato da Banca d'Italia in data 7 aprile 2011. Conseguentemente il collegio sindacale non ha ancora emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e la società di revisione incaricata della revisione legale della controllata ha manifestato l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio.

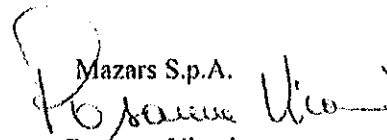
- b) Al 31 dicembre 2010 le voci "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e "passività associate ad attività in via di dismissione" includono le attività e le passività della controllata Finleasing Lombarda S.p.A. e della controllata indiretta LEAF Leasing & Factoring S.p.A. che la capogruppo non considera più strategiche ai fini della realizzazione del piano industriale e pertanto ha avviato trattative per la cessione al momento non ancora finalizzate.
- c) La controllata Finleasing Lombarda S.p.A. ha realizzato una perdita pari a Euro 5.114 migliaia, che ha determinato un patrimonio netto negativo pari a Euro 1.752 migliaia, versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Pertanto rendendosi necessarie le misure conseguenti la capogruppo ha rinunciato, in data 6 maggio 2011, a parte del credito vantato nei confronti della controllata per Euro 2.470 migliaia. In particolare quanto a Euro 1.751 migliaia da destinarsi a fondo copertura perdite e a Euro 719 migliaia come versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre la controllata indiretta LEAF Leasing & Factoring S.p.A., ha realizzato una perdita di Euro 3.363 migliaia che la pone nelle condizioni di cui all'art. 2446 del codice civile. Nella relazione sulla gestione delle suddette partecipate gli amministratori evidenziano che, laddove non intervenisse in tempi brevi la cessione della società, in assenza di altre soluzioni che possano ripristinarne l'equilibrio economico finanziario, potrebbe rendersi necessaria già nel corso dell'esercizio 2011 la messa in liquidazione delle società.
- d) Il Gruppo al 31 dicembre 2010, riporta un elevato indebitamento bancario per un importo pari a Euro 16.578 migliaia, con rate di finanziamenti scadute pari a Euro 1.916 migliaia ed in scadenza pari a Euro 10.127 migliaia. In data 13 gennaio 2011 Interbanca, oggi G.E. Capital, ha notificato decreto ingiuntivo alle controllate Finleasing Lombarda S.p.A e LEAF Leasing & Factoring S.p.A. afferente l'originario finanziamento erogato pari ad euro 3.000 migliaia ed ha provveduto a richiedere sequestro conservativo sulle somme giacenti sul conto intrattenuto con la Banca di Piacenza aperto da LEAF Leasing & Factoring S.p.A.
- e) In riferimento alla continuità aziendale gli amministratori ritengono che lo sviluppo delle attività sociali siano legate al nuovo Piano Industriale 2011-2015 le cui azioni programmate si basano sulla circostanza che il Gruppo, tramite la capogruppo, reperisca sul mercato mezzi propri mediante l'avvio dell'iter per la seconda tranche dell'aumento di capitale (circa Euro 15 milioni) sulla base della delega attribuita agli amministratori con scadenza il 19 marzo 2012. Pur ritenendo di adottare il principio della continuità aziendale gli amministratori indicano che la posizione finanziaria netta, gli scaduti in essere nonché le iniziative intraprese da alcuni creditori, in mancanza dell'aumento del capitale, sono situazioni che potrebbero costituire degli elementi di incertezza tali da far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo a continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

Evidenziamo, inoltre, che alla data della presente relazione non sono pervenute risposte alle nostre richieste di conferma di informazioni da parte di sette istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti conseguentemente non ci è stato possibile verificare la completezza dell'informativa contenuta nel bilancio consolidato alle voci Crediti per Euro 252 migliaia e Debiti per Euro 3.757 migliaia di cui rate scadute per circa Euro 1.763 migliaia.

4. A causa degli effetti connessi alle incertezze e alle limitazioni alle nostre verifiche descritti nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicate nella sezione Investor Relations del sito internet della Investimenti e Sviluppo S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'Art.123-bis del D.Lgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze e alle limitazioni descritte nel paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'Art.123-bis del D.Lgs 58/98, con il bilancio consolidato della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 13 maggio 2011

  
Mazars S.p.A.  
Rosanna Vicari  
Socio - Revisore Legale

**Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
**Investimenti e Sviluppo S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Investimenti e Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione contenente una dichiarazione di impossibilità ad esprimere giudizio, in data 1 marzo 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

3. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 Investimenti e sviluppo S.p.A. ha sostenuto perdite pari ad Euro 11.170 migliaia che hanno ridotto il patrimonio netto ad Euro 8.347 migliaia rendendo necessari i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Come anche riportato nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative rileviamo i seguenti principali eventi, circostanze ed incertezze, in particolare:

- a) Al 31 dicembre 2010 la voce "Partecipazioni" include la partecipazione al 100% nella controllata Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., iscritta a un valore netto di Euro 465 migliaia. La società ha realizzato una perdita pari a Euro 1.219 migliaia e versa nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile. La società è stata, altresì, sottoposta nei primi mesi del 2011 ad accertamento ispettivo da parte della Banca d'Italia il cui esito non è al momento prevedibile. A seguito di ciò è stato sospeso, con provvedimento di Banca d'Italia, il decorso dei novanta giorni per poter esercitare il diritto di voto nell'assemblea (termine previsto dalla normativa di vigilanza in occasione del cambio di controllo avvenuto nel mese di dicembre 2010) al fine di poter approvare il bilancio d'esercizio e di poter deliberare in merito alla trasformazione della stessa in società a responsabilità limitata a seguito della richiesta di cancellazione dall'albo delle società di gestione del rispar-

mio il cui procedimento è stato avviato da Banca d'Italia in data 7 aprile 2011. Conseguentemente il collegio sindacale non ha ancora emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e la società di revisione incaricata della revisione legale della controllata ha manifestato l'impossibilità ad esprimere un giudizio sul bilancio.

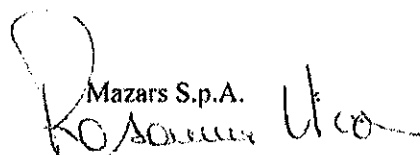
- b) Al 31 dicembre 2010 la voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" include la partecipazione al 100% nella controllata Finleasing Lombarda S.p.A. iscritta a un valore netto di Euro 0 migliaia a seguito dell'integrale svalutazione del valore di iscrizione. La capogruppo non considera più strategica ai fini della realizzazione del piano industriale la partecipazione in Finleasing Lombarda S.p.A. e pertanto ha avviato trattative per la cessione al momento non ancora finalizzate. Poiché la controllata ha realizzato una perdita pari a Euro 5.114 migliaia, che ha determinato un patrimonio netto negativo pari a Euro 1.752 migliaia, versa nelle condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Pertanto rendendosi necessarie le misure conseguenti la capogruppo ha rinunciato, in data 6 maggio 2011, a parte del credito vantato nei confronti della controllata per Euro 2.470 migliaia. In particolare quanto a Euro 1.751 migliaia da destinarsi a fondo copertura perdite e a Euro 719 migliaia come versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre nella relazione sulla gestione della controllata gli amministratori evidenziano che, laddove non intervenisse in tempi brevi la cessione della società, in assenza di altre soluzioni che possano ripristinarne l'equilibrio economico finanziario, potrebbe rendersi necessaria già nel corso dell'esercizio 2011 la messa in liquidazione della società.
- c) La controllata indiretta, tramite Finleasing Lombarda S.p.A., LEAF Leasing & Factoring S.p.A., ha realizzato una perdita di Euro 3.363 migliaia che la pone nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Come per la controllata diretta la capogruppo non considera più strategica ai fini della realizzazione del piano industriale la partecipazione in LEAF Leasing & Factoring S.p.A. e pertanto ha avviato trattative per la cessione al momento non ancora finalizzate che, come anche indicato nella relazione sulla gestione della controllata indiretta, laddove non intervenissero in tempi brevi, in assenza di altre soluzioni che possano ripristinarne l'equilibrio economico finanziario, potrebbe rendere necessaria già nel corso dell'esercizio 2011 la messa in liquidazione della società.
- d) In riferimento alla continuità aziendale gli amministratori ritengono che lo sviluppo delle attività sociali siano legate al nuovo Piano Industriale 2011-2015 le cui azioni programmate si basano sulla circostanza che la società reperisca sul mercato mezzi propri mediante l'avvio dell'iter per la seconda tranche dell'aumento di capitale (circa Euro 15.000 migliaia) sulla base della delega attribuita agli amministratori con scadenza il 19 marzo 2012. Pur ritenendo di adottare il principio della continuità aziendale gli amministratori indicano che la posizione finanziaria netta, gli scaduti in essere nonché le iniziative intraprese da alcuni creditori, in mancanza dell'aumento del capitale, sono situazioni che potrebbero costituire degli elementi di incertezza tali da far sorgere dubbi sulla capacità della società a continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

Evidenziamo, inoltre, che alla data della presente relazione non sono pervenute risposte alle nostre richieste di conferma di informazioni da parte di cinque istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti conseguentemente non ci è stato possibile verificare la completezza dell'informativa contenuta nel bilancio d'esercizio alle voci Crediti per Euro 252 migliaia e Debiti per Euro 2.337 migliaia di cui rate scadute per circa Euro 343 migliaia.

4. A causa degli effetti connessi alle incertezze e alle limitazioni alle nostre verifiche descritti nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicate nella sezione Investor Relations del sito internet della Investimenti e Sviluppo S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli Amministratori della Investimenti e Sviluppo S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'Art.123-bis del D.Lgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze e alle limitazioni descritte nel paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'Art.123-bis del D.Lgs 58/98, con il bilancio d'esercizio della Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 13 maggio 2011

  
Mazars S.p.A.  
Rosanna Vicari  
Socio - Revisore Legale